



COMUNE DI CASALGRASSO

Provincia di Cuneo

CAP 12030 Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 – Tel. 011/97.56.50 Fax. 011/97.51.50

Partita I.V.A.: 00468030044 – Cod. Fisc. 86001710044

Posta Certificata: comune.casalgrasso.cn@legalmail.it

Parere dell'Organo di Revisione

Verbale n. 17 del 20/12/2018

Il sottoscritto **De Rose Pasquale** revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, **ricevuto, in data 20 dicembre 2018, per posta elettronica**, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 40, comma 3-ter, e 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., il seguente schema relativo alla costituzione e all'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per il 2018

VISTO

1. il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
2. il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2017;
3. la **deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 29.12.2017**, relativa all'approvazione del Piano delle risorse e degli obiettivi per l'anno 2018-2020;
4. i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
5. il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
6. richiamata la **deliberazione del C.C. 41 del 18.12.2017** con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio **2018-2020** ed il Documento Unico di Programmazione;
7. vista la deliberazione di giunta n. 43 del 21/06/2018 con la quale è stata costituita delegazione di parte pubblica per al contrattazione decentrata

CONSIDERATO

1. il visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria della spesa rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147-bis, comma 1, 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
2. il visto di compatibilità del programma di pagamento con gli stanziamenti di bilancio e di copertura monetaria della spesa nel rispetto delle regole di finanza pubblica rilasciato dal Responsabile del Servizio affari generali e Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito dalla Legge n. 102 del 3 agosto 2009, e s.m.i.;
3. che l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività;
4. che l'art. 40, comma 3-bis del D.Lgs. 30/03/2011, n. 165, prevede che la Contrattazione Collettiva Integrativa "si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
5. che l'art. 40-bis, comma 1 dello stesso Decreto prosegue sancendo che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..... "
6. che l'art. 40 comma 3- sexies del suddetto Decreto, prevede che la Pubblica Amministrazione, a corredo di ogni contratto Integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria in base agli schemi predisposti dal ministero dell'Economia e delle Finanze da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di revisione dei conti.

VERIFICATO

1. il rispetto dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. il rispetto dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
3. il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della Legge 296/2006;
4. il rispetto del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel;
5. il rispetto dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, secondo cui i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997;
6. il rispetto dell' articolo 1, comma 236, legge 28 dicembre 2015, n. 208 secondo cui "*...omissis..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";
7. il rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 secondo cui "*...omissis... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016*".
8. che le risorse previste dallo schema di accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune e con i vincoli di bilancio
9. che le spese per la contrattazione integrativa possono essere considerate congrue in quanto la percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%:

PRESO ATTO

1. che nell'anno 2016 il personale era stato trasferito all'Unione Terre dei Mille Colori, ad eccezione di unico dipendente e che pertanto il fondo 2016 non corrisponde all'attuale realtà del personale dell'Ente
2. che la costituzione del fondo per il comune di Casalgrasso per l'anno 2016 è pari a € 4.273,89;
3. quota parte fondo Unione di Comuni "Terre dai Mille Colori" anno 2016, conferito a seguito trasferimento dipendenti da Comune a Unione pari ad € 10.933,87; (tale fondo a seguito della chiusura dell'Unione "Terre dai Mille Colori" alla data del 31.12.2017 e con conseguente nuovo trasferimento dei dipendenti da Unione a Comune viene conferito al Comune di Casalgrasso)
4. che la costituzione del fondo per l'anno 2018 è pari a € 17.764,07

Come emerge dallo schema seguente

	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo stabile	3.910,48	14.272,07
Fondo variabile soggetta al limite	1.357,00	1.856,70
Fondo variabile non soggetta al limite	2.785,00	1.635,30
Risorse fondo prima delle decurtazioni	8.052,48	17.764,07
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	8.052,48	17.764,07

Lo scostamento rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che con decorrenza 01/01/2015 fino al 31/12/2017 il personale del Comune di Casalgrasso era stato trasferito all'Unione Terre dai Mille Colori, ente di cui il Comune faceva parte che si è sciolto con decorrenza 31/12/2017, pertanto per l'anno 2018 il fondo è stato rideterminato riassorbendo le quote trasferite per i dipendenti che sono rientrati al Comune a far data dal 01/01/2018

ATTESTA

che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno **2018**, nel rispetto della normativa contrattuale in vigore e ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 – T.U.P.I., e s.m.i

- **rispetta il vincolo di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo, aventi natura certa e continuativa, con risorse del Fondo fisse, aventi carattere di certezza e stabilità;**
- **rispetta il limite di spesa del Fondo previsto per l'anno 2018.**

RACCOMANDA

la necessità di assicurare sempre e comunque il rispetto delle seguenti condizioni:

1. la spesa conseguente all'applicazione del Contratto **per il 2018**, unitamente alle altre spese di personale non dovrà superare i limiti disposti dall'art. 1 comma 557 (o dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della Legge 296/2006;
2. le risorse previste per l'incentivazione dovranno essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella quantità e/o qualità dei servizi istituzionali offerti;
3. i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva dovranno essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;
4. gli obiettivi devono essere definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento deve costituire condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

ESPRIME INFINE PARERE FAVOREVOLE

sulla compatibilità della spesa, prendendo atto, in relazione ai vincoli di bilancio, della regolarità economico - finanziaria del contratto collettivo decentrato integrativo in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate dell'anno 2018.

None, li 20/12/2018

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO

De Rose Pasquale


